

## Il passaggio delle consegne del Rotary e dell'Inner Wheel Valsesia

### Cesare Gritti nuovo presidente



Nella splendida cornice del Ristorante Casa Galloni di Borgosesia si è tenuta giovedì 28 giugno la chiusura dell'anno rotariano 2006/2007 e il passaggio delle cariche con la nomina a nuovo presidente di Cesare Gritti. Alla serata hanno partecipato numerosi soci, accompagnati dalle signore e illustri ospiti: la presidente dell'Inner Wheel Valsesia Titti Fusi, l'incoming Franca Bonaccio, la rappresentante distrettuale Claudia Ginex, il presidente del Rotaract Club Valsesia Alessandro Boldrin e l'incoming Davide Ammirato, il presidente dell'Interact Club Valsesia Giovanni Salvucci e l'incoming Elena Gritti e l'avv. Giovanni Bonino, assistente del governatore. L'appuntamento conviviale è stato anche l'occasione per accogliere un nuovo socio, l'ing. Gianfranco Peretti di Roasio.

«Accogliere tra noi un nuovo socio e amico è sempre entusiasmante» ha ricordato il presidente Attilio Reggiani «offrendoci l'opportunità per riflettere sull'importanza di partecipare in prima persona alla divulgazione degli ideali rotariani. Paul Harris e i suoi 23 compagni di viaggi decisero nel 1905 di fondare il Rotary con lo scopo di riunire insie-

me singoli elementi di professioni diverse per servire in amicizia».

Reggiani ha quindi tracciato un bilancio di un anno di attività, definendolo «emozionante», «l'occasione per riflettere su argomenti in passato forse trascurati».

Infine un caldo «in bocca la lupo» al presidente entrante: «Auguro a Cesare, il nostro futuro presidente del 30° anno di fondazione del Rotary Club Valsesia un cospicuo anno rotariano, sicuro che il sentimento e la saggezza porteranno a risultati eccellenti».

E dopo gli applausi che hanno salutato lo scambio dei distintivi Gritti ha esordito: «Sento il dovere innanzitutto di ringraziare chi mi ha scelto incitandomi ad accettare la carica di presidente. Nel momento in cui sei nominato il primo pensiero corre alla mancanza di tempo e non riesci a immaginare come potrai conciliare questo nuovo incarico con il lavoro e la famiglia, quando poi inizi il tuo nuovo impegno da presidente inizi a capire che si tratta di una grande opportunità. Entri nell'organizzazione del Club sia a livello distrettuale che internazionale e percepisci il potenziale espresso da milioni di rotariani nel mondo. Mi piace ricordare che il Rotary ha sconfitto la polio nel mondo, mi piace imma-

ginarlo portatore di pace e di tolleranza fra i popoli, uno strumento per diffondere i valori che oggi ci hanno riuniti nello spirito del servizio e proprio con questi ideali intendo operare. Seguirò le priorità indicate dal Rotary International tra cui i problemi riguardanti l'acqua, la salute, la fame e l'alfabetizzazione. Soddisfare queste esigenze di base renderà molte persone in grado di provvedere a se stesse».

BARBARA PALTRO

### Franca Bonaccio subentra a Titti Fusi

A fine giugno per tutti i Club della famiglia rotariana finisce l'anno sociale. Il nuovo anno ha inizio con la cerimonia del cambio delle consegne, che segna la conclusione del mandato del presidente in carica e l'inizio del mandato del presidente per l'anno che inizia il 1° luglio.

L'Inner Wheel Valsesia, il Club femminile della famiglia rotariana, ha scelto come sede di questa cerimonia l'Albergo «Villa Aminta» di Stresa, dove al termine del mandato di Titti Fusi, è subentrata nell'incarico Franca Bonaccio. Alla presenza di molte socie del Club e di socie di altri Club del Distretto, di numerosi rotariani, di autorità distrettuali dell'Inner Wheel e del Rotary, la presidente Titti Fusi, nel suo intervento di saluto, ha ricordato i più significativi risultati raggiunti durante il suo anno: il restauro del dipinto della Pinacoteca di Varallo «Il Renauiolo sul Po» di Pier Celestino Gilardi, e l'allestimento dell'ambulatorio nella Casa di accoglienza «Cascina degli Spazzacamini» per ragazzi disa-



bili, nel Comune di Prato Sesia, che sarà inaugurato appena il recupero della Casa sarà ultimato. Avviandosi alla conclusione la presidente ha ringraziato le socie «per l'affetto con cui il Club l'ha sempre sostenuta e in particolare il Consiglio direttivo, sempre chiaro nei suggerimenti e concreto nelle collaborazioni».

Franca Bonaccio è la presidente per l'anno 2007-2008. Ha assunto l'incarico con consapevolezza e senso di responsabi-

lità. «La vostra collaborazione», sono parole della presidente Bonaccio, «sarà preziosa per continuare, nella tradizione del nostro Club, lo spirito di servizio che tanti risultati ha dato nell'ambito sociale e culturale. Spero di poter far confluire nelle attività del prossimo anno l'esperienza e le conoscenze di chi da anni fa parte del Club, e l'entusiasmo e la disponibilità di chi è socio da meno tempo».

ANGELO SPEZIA

### Pedemontana: accordo in Regione per il tratto Rolino-A26

E' stato definito l'accordo di programma per la progettazione del tratto di Pedemontana tra Rolino di Masserano e la A26, in collegamento con il casello di Ghemme. L'intesa è stata raggiunta mercoledì 27 giugno, durante la conferenza dei servizi che si è tenuta nella sede dell'assessorato regionale ai Trasporti a Torino. Presenti Regione Piemonte, Province di Biella, Novara e Vercelli e Ares Piemonte. Nell'accordo, che ora dovrà ora passare all'esame delle rispettive giunte, si stabilisce che Ares svolga le verifiche sul progetto redatto dalla Provincia di Biella, in modo da poter poi predisporre la gara per l'affidamento dell'aggiornamento del progetto preliminare.

«Oggi è stato fatto un passo importante» ha commentato l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli, intervenuto alla riunione.

«Quest'opera era già prevista nell'ambito della Legge Obiettivo anni fa senza neppure un minimo finanziamento e senza alcuna attività progettuale che noi, invece, d'intesa con le Province di Biella, Vercelli e Novara, abbiamo ora rimesso su concrete gambe operative. Questo ci renderà anche più forti nel chiedere al Governo di finanziare, almeno in parte, l'intervento». L'accordo istituisce anche un tavolo tecnico, composto da funzionari regionali e provinciali che, con cadenza trimestrale, dovranno monitorare l'avanzamento delle attività e esaminare gli elaborati predisposti.

### Ernesto Dalle Rive ai vertici di Nova Coop



Ernesto Dalle Rive è il nuovo presidente di Nova Coop, la grande cooperativa di consumatori piemontese associata a Legacoop Piemonte. Quarantasette anni, di Torino, già vicepresidente vicario, subentra a Fabrizio Gillone che, per motivi di età, non si è ricandidato a una carica che ricopriva dal 1989, anno di fondazione di Nova Coop.

A eleggere Ernesto Dalle Rive è stato il nuovo Consiglio di amministrazione, votato dall'assemblea generale dei soci riunitasi sabato 30 giugno a Baveno, che ha anche confermato alla vice presidenza il novarese Renato Germiani. L'assemblea generale dei

soci ha inoltre approvato il bilancio 2006 di Nova Coop, che ha registrato vendite per 845,9 milioni di euro e un utile netto di esercizio di 34,29 milioni di euro, al netto delle imposte sul reddito pari a 9,25 milioni di euro. Il gruppo Nova Coop, nel suo complesso, nel 2006 ha registrato un utile di esercizio di 35,79 milioni di euro al netto delle imposte sul reddito pari a 12,52 milioni di euro. Nel corso dell'assemblea generale è stato anche presentato il nuovo piano di sviluppo quadriennale che prevede, nel periodo 2007/2010, 14 nuove aperture e investimenti per 421 milioni di euro, che si aggiungono ai 104 milioni di euro già investiti per la realizzazione di questi progetti nel corso del 2006.

«Questo per me è un giorno felice: raggiungerò il livello più alto della mia vita professionale e ho l'opportunità di misurarmi in un progetto ambizioso e impegnativo» ha commentato il nuovo presidente, Ernesto Dalle Rive, aggiungendo che «la nostra cooperativa sta cambiando e cambierà ancora. Nova Coop deve essere questo: un'impresa moderna con solide radici, che guarda al nuovo con saggezza, promuovendo competenze ma anche senso di appartenenza ai valori cooperativi».

### Auto a GPL e metano, la Regione esamina una proposta sulle agevolazioni fiscali

Esenzioni per veicoli a GPL e metano al vaglio della Regione: il Gruppo consiliare «DL-La Margherita» ha recentemente depositato una proposta di legge finalizzata a incentivare l'uso di combustibili alternativi. Con un comunicato del 2 luglio è stato diffuso il commento del consigliere Alessandro Bizjak, cofirmatario della proposta stessa.

Si tratterebbe, in sostanza, di una modifica alla normativa già esistente, mediante l'emendamento della Legge regionale 23/2003: l'esenzione dal bollo auto prevista dall'art. 5 per gli autoveicoli a metano o GPL all'atto della prima immatricolazione dovrebbe interessare anche i veicoli ai quali l'impianto a gas è stato applicato in tempi successivi. Il provvedimento comprenderebbe tutti i veicoli in circolazione, ivi compresi i vecchi Euro 0 ed Euro 1; la copertura sarebbe consentita dal decreto fiscale collegato alla Legge finanziaria 2007, che ha dato facoltà normativa alle Regioni proprio su questo argomento.

La ratio della proposta, secondo Bizjak, è per l'appunto quella di ampliare «a tutto il parco circolante la possibilità di godere di una previsione legislativa favorevole, incentivando il maggior numero possibile di cittadini a passare a un tipo di impianto meno inquinante».

Il consigliere quantifica inoltre i periodi di esenzione previsti: «cinque annualità per i veicoli classificati Euro 2, 3 e 4 e tre annualità per i veicoli Euro 0 e 1». Ciò consentirebbe un buon contenimento di interessi, venendo incontro alle esigenze di coloro che «non possono permettersi il cambio dell'auto o l'acquisto di un'auto usata in regola con i nuovi requisiti», ma rispettando allo stesso tempo l'impegno di «una politica ambientale rigorosa».

Del resto, ricorda il consigliere, la Regione dimostra notevole attenzione in materia: l'iniziativa legislativa del Gruppo «si colloca nell'ambito di una politica ambientale regionale finalizzata alla riduzione degli inquinanti atmosferici prodotti dagli autoveicoli», tanto più necessaria se si considera la pericolosità di queste sostanze per la salute dei cittadini. «I carburanti gassosi» conclude Bizjak «sono quelli più promettenti in termini di compatibilità ambientale, non solo rispetto ai combustibili già disponibili ma anche rispetto a quelli più innovativi».

I vantaggi del gas da autotrazione sono evidenti anche in termini economici: il notevole scarto di prezzo rispetto a benzina e gasolio consente un rapido ammortamento delle spese d'installazione dell'impianto e un successivo risparmio di gestione del mezzo.

Ogni auto a benzina può essere facilmente riconvertita a gas; lo stato dell'innovazione tecnica in materia rende inoltre trascurabili i cali di rendimento. Anche sul fronte della difficoltà di reperimento del carburante qualcosa si muove: i distributori aumentano e stanno raggiungendo anche zone finora non coperte, diffondendosi - per esempio - anche sui tratti autostradali.

### Bacini imbriferi montani, una risorsa da valorizzare

L'ultimo numero di *PieMonti*, periodico della delegazione regionale UNCEM, dedica alcuni cenni al rendiconto di bilancio annuale riguardante i sovracani BIM (Bacini imbriferi montani). La cifra versata dai titolari degli impianti idroelettrici in questione si attesta attorno ai 20 milioni di euro: tale consistenza la rende meritevole di essere seriamente considerata dagli amministratori locali.

Ciò riguarda anche il distretto Valsesia-Valsessera, e in maniera non certo irrilevante, tenuto conto che il BIM denominato «Sesia» comprende ben 82 Comuni in 5 Province, più di 1/7 del totale regionale. Il grosso problema è però la mancanza di un Consorzio, presente invece in altri ambiti territoriali; allo stato attuale nella nostra zona non c'è la materiale possibilità di far sì che questi introiti diventino motori di sviluppo. Per i Comuni questa risorsa si riduce a pura e semplice entrata addizionale, a cui d'altronde devono giocoforza ricorrere per la gestione dei bacini stessi.

L'UNCEM si dimostra particolarmente sensibile alla tutela delle risorse idriche: di recente, l'ente ha avviato un progetto d'indagine sul potenziale produttivo degli impianti idroelettrici alpini. Tre gli obiettivi: verifica del quantitativo di energia ricavabile con l'impianto di turbine sugli acquedotti esistenti, ricerca di nuove fonti da valorizzare con l'installazione di centraline e infine controllo sulla rispondenza dei contributi versati dai produttori di energia ai BIM. Per il momento il progetto, a cui partecipano le Fondazioni bancarie, interesserà le province di Torino, Cuneo e Biella; dunque, prevedibili studi approfonditi anche in ambito valsessero.

LORENZO MORGONI

**Agenzia Armonia**  
Via Bertarelli 8 - ARONA

**Cerchi l'AMORE?**  
Chiama senza impegno: 032244722 - 3462247534  
Si riceve solo su appuntamento, anche il weekend  
Iscrizioni a partire da euro 350,00+IVA  
www.agenziarmonia.it - info@agenziaarmonia.it

**BELLINI AUTONOLEGGIO**  
Grignasco. Tel. 0163/417382

Servizio TAXI

Noleggio veicoli Mercedes: furgoni, 9 posti, fuoristrada, auto, con e senza conducente